



Sistema Sanitario Regione Liguria

www.asl3.liguria.it

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Struttura Complessa
Igiene Alimenti di Origine Animale
V.le Virginia Centurione Bracelli 241 r
16142 Genova
Tel. 010/8495530 - 5532
e-mail: igienealimenti.oa@asl3.liguria.it

Spett.le
Associazione allevatori di Genova

PEC: anagrafe.liguria@arapiemonte.it

e p.c.
Spett.le
Ordine dei Medici Veterinari di Genova

PEC: ordinevet.ge@pec.fnovi.it

Al Direttore
SC Sanità Animale ASL 3
Dott. Roberto PARODI

Al Responsabile SSD
Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche
Dott.ssa Caterina FIANNACCA

Oggetto: macellazione speciale d'urgenza (MSU)- chiarimenti

Ai sensi di quanto disposto dal Regolamento (CE) n° 853/2004, allegato III, sez.I, cap. VI, la macellazione d'urgenza al di fuori del macello rappresenta una particolare tipologia di macellazione eseguita nei casi in cui un animale, per il resto sano, abbia subito un evento, di carattere traumatico, tale da renderlo non idoneo al trasporto; in questi casi il trasporto di un animale vivo, se comunque perseguito, si configurerà come causa illecita di ulteriori e inutili sofferenze.

In conformità alle disposizioni previste nel regolamento (CE) n. 853/2004, possono essere ammessi alla macellazione d'urgenza soltanto ungulati domestici, per il resto sani, **che hanno subito un incidente** (evento traumatico "accident") **che ne impedisce il trasporto al macello** per considerazioni relative al loro benessere. Sono pertanto esclusi dalla macellazione d'urgenza al di fuori del macello gli animali ritenuti non trasportabili per cause diverse da quella sopra riportata.

Si precisa che **nella definizione di evento traumatico possono essere incluse, a titolo esemplificativo, le fratture, le ferite, i traumi e le altre lesioni acute a seguito di caduta o scivolamento o traumi da parto in assenza di altri sintomi sistemici.**

Lo stato sanitario dell'animale **non deve**, inoltre, **evidenziare sintomi riconducibili a malattie infettive o a sindromi metaboliche** (“disturbi del metabolismo”) **o neurologiche, stati di emaciazione e/o cachessia.**

Sono pertanto esclusi dalla macellazione d'urgenza al di fuori del macello gli animali ritenuti non trasportabili per cause diverse da quelle sopra riportate.

L'operatore economico responsabile di un ungulato domestico (proprietario, custode, detentore dell'animale) che ha subito un incidente che ne impedisce il trasporto al macello per considerazioni relative al suo benessere, che intende procedere alla macellazione d'urgenza al di fuori del macello, deve tempestivamente:

1. contattare il responsabile di un macello disponibile a ricevere la carcassa dell'animale e che garantisca il presidio ispettivo da parte del veterinario ufficiale della ASL territorialmente competente sullo stabilimento;
2. contattare un abbattitore e/o un trasportatore in possesso del certificato d'idoneità previsto dal Regolamento (CE) n. 1099/2009 per procedere all'abbattimento dell'animale;
3. contattare telefonicamente il servizio veterinario di Igiene degli Alimenti di Origine Animale chiamando il numero 0108495530-8380 dalle 7.00 alle 17.00 dei giorni feriali o tramite centralino ASL 3 (01084911) nei giorni festivi o negli orari 17.00-07.00.

La visita ante-mortem per MSU è **soggetta a tariffa** ai sensi del **D.Lgs. 32/2021**, art.9, comma 3 e dell'allegato II, sezione 7.

Le richieste telefoniche di intervento per macellazione d'urgenza ricevute in orario d'ufficio sono prese in carico dal personale del servizio veterinario di Igiene degli Alimenti di Origine Animale, che procede al *triage* di primo livello intervistando il richiedente.

Le richieste pervenute al di fuori dell'orario di servizio ordinario, sono gestite direttamente dal veterinario in turno di pronta disponibilità veterinaria (010/84911 centralino ASL 3).

Nel caso in cui le informazioni sullo stato dell'animale raccolte al *triage* di primo livello non comportino situazioni di impedimento alla macellazione, si accoglie la richiesta concordando con il richiedente l'orario di arrivo del veterinario ufficiale che dovrà coincidere, di massima, con quello di arrivo dell'abbattitore.

Nel caso in cui sia riferito dal richiedente che l'animale:

- **presenta febbre** ($T \geq 39,5^{\circ} C$), o ipotermia ($T \leq 37,5^{\circ} C$);
- **non ha superato il tempo di sospensione prescritto per i trattamenti farmacologici** a cui è stato sottoposto;
- è un bovino adulto **in decubito da più di 36 ore**;

si informa il richiedente che non è possibile ammettere l'animale alla macellazione, per mancanza di requisiti di salute dell'animale e, nel contempo, lo si invita a rivolgersi al proprio veterinario aziendale per i trattamenti del caso.

Se l'approfondimento consente di accogliere la richiesta, il veterinario ufficiale si appresta ad eseguire la visita ante mortem, eventualmente con riserva d'esito.



Sistema Sanitario Regione Liguria

Si trasmette questa nota informativa anche all'Ordine dei Medici Veterinari di Genova al fine di consentirne la diffusione agli iscritti.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Maria Cristina Bisso)

Responsabile del procedimento:
Dott. Marco Presciutti
Tel: 010/8498380
e-mail: igienealimenti.aa@asl3.liguria.it